

# RISULTATI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA

Corso di Studio in **Discipline cognitive e psicobiologiche** sede **TRIESTE**

Visita in loco del 24 e 25 novembre 2003

## **Gruppo di Valutazione n. 37:**

Sistemista e Team Leader

prof. Lino Reggiani – Università degli Studi di Lecce

Esperto della Materia

prof. Vincenzo Majer – Università degli Studi di Firenze

Parti Interessate

dott.sa Cristina Felicioni - FOREMA

## TEMI CHIAVE DEL CORSO DI STUDIO

### *Valutazione complessiva della qualità del CdS:*

Il CdS in Discipline cognitive e psicobiologiche viene attivato nell' A.A. 2000/01 come trasformazione della laurea vecchio ordinamento e proviene dalla Facoltà di Psicologia fondata nel A.A. 1997/98. A partire dall' A.A. 2003/04 la Facoltà, con un Consiglio formato da 21 docenti di ruolo e circa 200 matricole, ha accorpato il CdS in esame agli altri due esistenti attivando un unico CdS in Scienze e tecniche psicologiche organizzato in cinque curricula (cognitivo, ergonomico, psicobiologico, sviluppo e istruzione, psicosociale). Il nuovo CdS partecipa a Campusone.

Il CdS dimostra una adeguata applicazione del modello campus-one per quanto concerne il Sistema di Gestione della Qualità.

Il RaV ha preso in considerazione tutte le dimensioni fornendo mediamente una buona completezza ed adeguatezza di informazione.

Il CdS dimostra una buona capacità di autovalutazione essendo in grado di individuare le aree da migliorare e le azioni da intraprendere per conseguire gli obiettivi prefissati.

Il CdS ha dimostrato una buona reattività all' adeguamento della sua organizzazione nell' ambito del progetto Campusone e alle richieste di miglioramento che sono emerse dalla visita in loco del gruppo di valutazione esterno.

### *Valutazione sintetica della qualità del CdS per ciascuna Dimensione del modello:*

#### **Dimensione A: Sistema Organizzativo**

Il sistema organizzativo appare bene impostato.

I singoli elementi sono in generale completi per informazione ed adeguatezza.

#### **Dimensione B: Esigenze e Obiettivi**

Le esigenze e gli obiettivi sono stati individuati con sufficiente chiarezza.

#### **Dimensione C: Risorse**

Le risorse sono state individuate con buona chiarezza.

#### **Dimensione D: Processo Formativo**

Il processo formativo appare ben organizzato nel suo insieme.

#### **Dimensione E: Risultati, analisi e miglioramento**

La raccolta dei risultati, ed il processo di analisi e miglioramento appare discretamente adeguato.

<b>DIMENSIONE A: SISTEMA ORGANIZZATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO A1: SISTEMA DI GESTIONE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b>						
<p>Il sistema di gestione ha identificato con chiarezza le PI, le procedure e ha fatto un buon utilizzo delle tecniche informatiche.</p>						
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b>						
<p><b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i></p> <p>L' elemento è buono per completezza ed adeguatezza. In particolare si rileva lo sforzo di adeguamento da parte del CdS nell' accorparsi con gli altri CdS pre-esistenti per formare un unico CdS impostato secondo il modello campusone.</p>						

<b>DIMENSIONE A: SISTEMA ORGANIZZATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO A2: RESPONSABILITA'</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b> Le responsabilità sono state adeguatamente individuate.					
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b> Estendere la presenza di un maggior numero di tipologie di PI provenienti dal mondo del lavoro e rendere più organico e sistematico il dialogo con esse con particolare riferimento all' utilizzo delle informazioni che da esse provengono.					
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i> L' elemento è accettabile per completezza ed adeguatezza					

<b>DIMENSIONE A: SISTEMA ORGANIZZATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO A3: RIESAME</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b>  Il riesame ha individuato un punto di debolezza nella carenza dell' organico e valutato una azione di accorpamento di 3 CdS in un singolo CdS articolato su 5 curricula come soluzione migliorativa. Questa soluzione è stata attuata a far data dall' A.A. 2003/04						
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b>  						
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> ( <i>spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna</i> ): L' elemento è buono per completezza ed adeguatezza						

<b>DIMENSIONE B: ESIGENZE E OBIETTIVI</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO B1: ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
PUNTI DI FORZA:					
AREE DA MIGLIORARE:					
<p>Occorre riformulare le motivazioni che giustificano un unico CdS a seguito dell' avvenuto accorpamento.</p>					
<p><b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i></p> <p>L' elemento è accettabile per completezza ed adeguatezza.</p>					

<b>DIMENSIONE B: ESIGENZE E OBIETTIVI</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO B2: OBIETTIVI GENERALI E POLITICHE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>3</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<p><b>PUNTI DI FORZA:</b>  Vengono utilizzate delle prove psicoattitudinali per le matricole che agevola positivamente l' orientamento in ingresso.</p>					
<p><b>AREE DA MIGLIORARE:</b></p>					
<p><b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> (<i>spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna</i>):</p> <p>L' elemento è buono per completezza ed adeguatezza.</p>					

<b>DIMENSIONE B: ESIGENZE E OBIETTIVI</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO B3: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
PUNTI DI FORZA:					
AREE DA MIGLIORARE:					
I comportamenti nell' apprendimento non sono stati adeguatamente esplicitati nel RaV.					
MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i>					
L' elemento è accettabile per completezza ed adeguatezza.					

<b>DIMENSIONE C: RISORSE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>ELEMENTO C1: RISORSE UMANE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<p><b>PUNTI DI FORZA:</b></p> <p>La gestione delle aule tramite un tutor d' aula appare una forma innovativa di gestione delle strutture. Molto buono l' inserimento delle attività di ricerca nella didattica.</p>					
<p><b>AREE DA MIGLIORARE:</b></p>					
<p><b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i></p> <p>L' elemento è buono per completezza ed adeguatezza.</p>					

<b>DIMENSIONE C: RISORSE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>ELEMENTO C2: INFRASTRUTTURE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>3</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b> Completa ed adeguata per consistenza di volumi e riviste e posti di consultazione la biblioteca.  Buona la consistenza dei laboratori informatici per la didattica di base, l'assistenza agli studenti e per la sperimentazione di didattica innovativa					
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b>   					
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i> L' elemento e la dimensione sono buoni per completezza ed adeguatezza.					

<b>DIMENSIONE D: PROCESSO FORMATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>ELEMENTO D1: PROGETTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b> Il processo formativo dimostra una eccellente reattività ad adeguarsi alle istanze esterne (vedi adozione del nuovo ordinamento dell' albo professionale, adattamento del CdS ai requisiti minimi).					
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b>					
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i>  L' elemento e la dimensione sono buoni per completezza ed adeguatezza.					

<b>DIMENSIONE D: PROCESSO FORMATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>ELEMENTO D2: EROGAZIONE E APPRENDIMENTO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>	<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>3</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b>  Viene utilizzato con efficienza ed efficacia il sito WEB.					
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b>  Progettare una metodologia di verifica dell' adeguatezza della prova finale					
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i> L' elemento e la dimensione sono buoni per completezza ed adeguatezza.					

<b>DIMENSIONE D: PROCESSO FORMATIVO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO D3: SERVIZI DI CONTESTO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<p><b>PUNTI DI FORZA:</b></p> <p>Buona la comunicazione con le PI provenienti dall' ordine professionale, e dalle aziende sanitarie locali.</p>						
<p><b>AREE DA MIGLIORARE:</b></p> <p>Manca una metodologia efficace per l' utilizzo dei dati relativi ai monitoraggi previsti in merito alla realizzazione del tirocinio, all' inserimento occupazionale con particolare riferimento alla spendibilità del diploma.</p>						
<p><b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolar modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i></p> <p>L' elemento è accettabile per completezza ed adeguatezza</p>						

<b>DIMENSIONE E: RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO E1: RISULTATI</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b> Adeguatezza e varietà delle fonti informative						
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b> Estendere anche alle PI del mondo del lavoro la verifica circa le competenze dei laureati.						
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> ( <i>spiegare, in particolare modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna</i> ): L' elemento è accettabile per completezza ed adeguatezza						

<b>DIMENSIONE E: RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>ELEMENTO E2: ANALISI E MIGLIORAMENTO</b>	<b>PUNTEGGIO AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>2</b>	<b>PUNTEGGIO PREVISITA</b>		<b>PUNTEGGIO VALUTAZIONE ESTERNA</b>	<b>2</b>
<b>PUNTI DI FORZA:</b> Buona la raccolta dei dati.						
<b>AREE DA MIGLIORARE:</b> Proceduralizzare l' analisi delle informazioni raccolte e il loro utilizzo al fine del miglioramento del CdS. Esplicitare nel RaV il supporto fornito dallo staff del Nucleo di valutazione di Ateneo.						
<b>MOTIVAZIONE DEL PUNTEGGIO</b> <i>(spiegare, in particolare modo, nel caso di differenza tra il punteggio di autovalutazione e di valutazione esterna):</i> L' elemento è accettabile per completezza ed adeguatezza						